

OpenCoesione! Chi è costui?

E' la domanda che aleggia in noi ragazzi della 4Bi e 5Bi dell'Indirizzo di Informatica dell'IISS "E.Majorana" quando i due tutor del progetto di alternanza scuola-lavoro ci hanno comunicato le attività da svolgere.

Conoscevamo il tema (Open data), conoscevamo i partner (Comune di Martina Franca e A.I.D.A Associazione Integrazione Diversamente Abile ONLUS), conoscevamo gli strumenti di lavoro specialistici da utilizzare (OpenStreetMap, Telegram, Social Network, Blog CMS), ci erano stati indicati obiettivi e traguardi da raggiungere:

- interagire con la PA attuando la "Carta della cittadinanza digitale" per garantire ai cittadini e alle imprese il diritto di accedere a tutti i dati, promuovere la cultura degli open data, sensibilizzare il territorio sulle tematiche legate agli stessi e migliorare la fruibilità dei dati per incentivarne il riuso
- comprendere le richieste di piena cittadinanza e di vita adulta provenienti dalle persone con disabilità interpretando servizi finalizzati a rimettere al centro la persona, con i suoi bisogni e le sue ambizioni (realizzare mappa su OpenStreetMap dei posti pubblici e dei principali posti privati frequentati dai disabili indicando il livello di accessibilità e di tutte le barriere architettoniche presenti nel centro urbano e pubblicare i dati georeferenziati in formato open sul portale del Comune)

ma OpenCoesione è proprio troppo! E che cosa è quest'altra Scuola?

Spaventati da un probabile aggravio di lavoro ma incuriositi ci siamo avviati alla fase di

apprendimento

durante la quale abbiamo visionato le esperienze ASOC precedenti per comprendere le politiche di Open Coesione, le metodologie di lavoro e gli obiettivi da raggiungere.

Incoraggiante per noi è stato vedere l'entusiasmo con cui i ragazzi delle edizioni passate hanno vissuto questa esperienza, motivandoci ulteriormente e convincendoci che vivremo questa esperienza con il medesimo entusiasmo!

E così pillola dopo pillola, filmato dopo filmato, slide dopo slide, in un silenzio religioso e con una capacità di mantenere l'attenzione che proprio non ci appartiene, ci siamo ritrovati immersi in una realtà a noi imposta, da noi non scelta, ma che ci ha catturato e che ci ha lasciati sgomenti quando ci è stato detto:

al lavoro!

Ma l'imbarazzo è durato poco: cosa mai sarà avventurarsi in una situazione semisconosciuta per molti di noi abituati a sbarcare il lunario con tanti piccoli lavoretti e quindi abituati anche al più **duro fare**.

Nel nostro laboratorio di Informatica ci siamo divisi in quattro gruppi e avendo come risorse 6 pc per ogni gruppo e il canvas come guida per la nostra data expedition sul portale Opencoesione (<http://www.opencoesione.gov.it/>) si è scelto il progetto da approfondire e si sono ricercati dati di contesto navigando su portali locali, regionali, nazionali, tematici, di aziende del settore e di testate giornalistiche locali.

I gruppi hanno scelto quattro progetti riguardanti il territorio del Comune di Martina Franca, hanno redatto il proprio canvas ed hanno illustrato brevemente il risultato del loro approfondimento.

Premesso che tutti i progetti:

1. REALIZZAZIONE PARCHEGGI DI SCAMBIO NEL CENTRO ABITATO DI MARTINA FRANCA (VIA BELLINI)
2. REALIZZAZIONE CCR COMUNE DI MARTINA FRANCA
3. PA-BANDO URBANIZZAZIONI 2013 - REALIZZAZIONE AREA A VERDE, STRUTTURE LUDICHE E PISTA CICLABILE
4. S.S. 172 DEI TRULLI - TRONCO MARTINA FRANCA-TARANTO

hanno catturato il nostro interesse e ciascuno era meritevole di approfondimento ai fini della ricerca di monitoraggio civico, la scelta è ricaduta sul progetto REALIZZAZIONE CCR COMUNE DI MARTINA FRANCA in quanto unico risultante alla data della ricerca in fase di attuazione e con pagamenti effettuati per il 25% dell'importo finanziato e inserito in un tema che sta coinvolgendo tutta la cittadinanza: l'avvio del servizio di raccolta differenziata "porta a porta" dei rifiuti in città (circa 50000 abitanti con 16407 utenze domestiche) e utilizzando compostiere e isole ecologiche nell'agro (estensione territorio 295,42 Kmq con 11961 utenze domestiche distribuite nella zona rurale e nelle contrade).

Il tema della raccolta differenziata era a noi noto per aver partecipato a più edizioni del concorso "Siamo una classe differente" finalizzato a promuovere la cultura del riciclo e sensibilizzare studenti e famiglie a differenziare i rifiuti avendo Martina Franca tassi di raccolta differenziata molto bassi e quindi a rischio di pagamento dell'ecotassa regionale e in attesa del bando per il nuovo servizio di raccolta rifiuti.

Il precedente servizio di raccolta e smaltimento rifiuti era in vigore dal 1993, quindi non in linea con le nuove tecnologie e politiche di smaltimento e con un costo esorbitante: 5 milioni di euro annui per un servizio scadente e obsoleto che poco promuoveva la prassi della differenziazione dei rifiuti.

Organizziamoci

Scelto tema e progetto, e seguendo la scaletta proposta dai nostri tutor, abbiamo condiviso altre scelte fondamentali per il prosieguo quali:

1. individuare due responsabili, uno per classe, della documentazione dell'attività svolta con il compito di fare fotografie di quanto avvenuto soprattutto nella parte finale della lezione;
2. individuare quale ASOC WALL, bacheca grande su cui appuntare gli avanzamenti della ricerca. apporre le parole chiave, il canvas redatto nella lezione, immagini significative, note su post-it, schemi, etc, uno strumento telematico quale il Business Model Canvas costruito on line sul sito <https://canvanizer.com/> in quanto a noi più consoni e ritenuti adeguati per le seguenti ragioni:
 - non si perdono post-it per cause accidentali anche in considerazione del fatto che le nostre aule sono sempre aperte
 - le classi sono due e c'è necessità di lavorare anche separatamente

- disponibilità di LIM con collegamento ad Internet in entrambe le classi e quindi possibilità di proiezione su un piano esteso
 - disponibilità di accedere e condividere l'ASOC WALL anche durante le attività extrascolastiche
3. decidere il titolo "ViviMartina", a new LifeStyle e il nome del Team Lifestyle Promoters con l'intento di promuovere uno stile di vita per affermare una visione di città
 - vivificata dalla partecipazione civica dei cittadini che si sentono parte integrante e attiva di un sistema culturale ed economico agendo come Comunità
 - sostenibile ottimizzando l'uso delle risorse, riducendo l'impatto ambientale, mantenendo la crescita economica e la qualità della vita (sicurezza, salute, cultura, ecc.), garantendo i diritti di tutti i cittadini ed in particolare dei più svantaggiati (minori, anziani, diversamente abili)
 4. individuare i concetti che il logo dovrà veicolare e ai quali i nostri grafici dovranno ispirarsi:
 - ciclo della vita e dei rifiuti accomunati perché entrambi rappresentati graficamente da un triangolo
 - sfondo rappresentato da un terreno inaridito ma dal quale spuntano germogli a simboleggiare uno stile di vita che nasce, cresce e si sviluppa in un substrato poco favorevole e predisposto
 5. dividere il gruppo in ruoli con ogni ruolo ricoperto da più studenti e rappresentato da ciascuna classe
 - PROJECT MANAGER E HEAD OF RESEARCH subito al lavoro per definire un piano di lavoro con scadenze relative alla consegna dei compiti utilizzando un calendario condiviso su Calendar
 - SOCIAL MEDIA MANAGER E CODER
 - creano l'account Google (vivimartinaa@gmail.com) per utilizzare le app Gmail, Drive, Calendar, Hangouts
 - creano l'account Twitter del team <https://twitter.com/ViviMartinaF>
 - scrivono il primo tweet (140 caratteri) per comunicare l'obiettivo della ricerca seguendo le istruzioni contenute nel vademecum per la comunicazione e subito in difficoltà per attenersi alla limite dei caratteri, ma che soddisfazione dopo esserci riusciti!!...
 - creano il profilo social Facebook <https://www.facebook.com/vivi.martina.587?ref=bookmarks>
 - creano il sottodominio free Altervista <http://www.vivimartina.altervista.org> installando il CMS Wordpress da utilizzare come blog per documentare l'avanzamento del progetto
 - DESIGNER con il compito di creare il logo ed elaborare graficamente il canvas
 - STORYTELLER iniziano a scrivere il racconto della lezione in classe, le tappe seguite, le parole chiave significative della ricerca scelta e scelgono le foto più significative da allegare al report di lezione

- ANALISTA E CODER freneticamente impegnati nel ricercare dai portali indicati nei dati di contesto del canvas informazioni utili da utilizzare per il report e per il prosieguo delle attività
- BLOGGER impegnati a scrivere questo post in 9000 caratteri massimo sintetizzando e utilizzando il lavoro dell'intero team

Bloccati dal suono della campanella di uscita per la prima volta quest'anno non attesa spasmodicamente!!...Grazie proff. per aver scelto questa opportunità